

occupato dal nemico e liberato dal
G.V.L.

PARTIGIANO!

NON SPRECARE LE MUNIZIONI. SPA
RA POCO E MIRA BENE,
NON AVER DUBBI DI PREMERE IL
GRILLETTO.

QUANDO STAI PER SPARARE RICOR
DATI DI TUA MADRE CHE FORSE HA
FAME; RICORDATI DEI TUOI COMPAGNI
DEPORTATI SUI CARRI BESTIAMI;
E MIRA AL CUORE.

PROBLEMI PARTIGIANI

Il Commissario più elegante?

Ma ! fino a ieri era King del
"GARIBALDI".

Ma c'è quel Grillo con gli
stivali gialli

È la camicia del Comandante
Battisti?

Tutti la guardano e dicono:
ma! D se ne vanno pensierosi.

BOLLETTINO DI GUERRA

BTG. "G. SOZZI"

2/9/944.

Una squadra al Comando del
comp. Romolo, in cooperazione con
un'altra squadra dell'OSOPPO, at
taccava un treno sulla linea Pon
tebbana.

Il treno era obbligato per a
varie alla locomotiva, causate da
mitragliamento, a fare marcia in
dietro, e per 5 ore il traffico
restava sospeso.

In seguito al mitragliamento
restavano morti 3 addetti alla
ferrovia in servizio dei tede
schi.

Un nucleo comandato dal comp.
Marino, portatosi in pianura, face
va un'opera attiva di sabotaggio
interrompendo linee telefoniche
e telegrafiche di interesse mili
tare per il nemico, asportando il
filo.

Faceva saltare con esplosivo
un acquedotto, danneggiandolo for
temente. Faceva saltare del pilo
ni d'alta tensione che alimenta
no la linea elettrificata Udine-
Trieste. In postazione su una ro
tabile attaccava a bombe a mano
e ad arma automatica una vettura
tedesca su cui viaggiavano uffi
ciali nazisti.

Si presume che tutti gli occu
panti siano stati colpiti mortal
mente.

7/9/944.

Il nostro Btg. ed il Dist. Ful
mine venivano attaccati da forze
nemiche che cercavano infiltrar
si nella nostra zona. Il nemico
veniva respinto, causando delle
perdite. Alcune ore dopo il ne
mico, dopo aver ricevuto rinforzi
da un presidio di Tolmezzo, riten
tava la prova con accanimento, ma
anche questa volta veniva ribut
tato indietro con sanguinose per
dite. Quaranta nemici sono stati
messi fuori combattimento. Da par
te nostra nessuna perdita. Duran
te il primo attacco comandava la
azione il comp. Trevisan, Comandan
te di Btg.; nel secondo attacco
il comp. Romolo.

BTG. "GARIBALDI"

29/8/944.

Una pattuglia comandata dal
comp. Avvenire (Dist. "VEBER") fa
ceva saltare gli scambi ferrovia
ri della Stazione di Meduno.

3/9/944.

Una pattuglia comandata dal
comp. Tripoli faceva saltare il
ponte ferroviario fra Casarsa e
Valvasone, paralizzando il traffi
co.

6/9/944.

Una pattuglia comandata dal
comp. Aldo (Dist. PALA) si scontra
va con una pattuglia repubblichi
na e ne causava una perdita.

8/9/944.

In pieno giorno i comp. Rom
no, Lubiana, e Dario e tre comp
G.A.P. e Saetta, Veber e Terribi
le, penetravano nella polveriera
di Travesio e con opera di mine
facevano saltare due capannoni

di l'alestite (700 quintali). Lo scoppio danneggiava altri sette capannoni e feriva gravemente due repubblicani.

In questo periodo continua attività di sabotaggio del Btg. su linee telefoniche, telegrafiche e ferroviarie.

"LA RESISTENZA DEI PARTIGIANI SARA' A LUNGO GLORIFICATA NELLA STORIA ED IO SONO PRESUASO CHE I BAMBINI LEGGERANNO I RACCONTI DI QUESTA LOTTA E CHE ESSA RADICHERA' NEI LORO CUORI LO STESSO AMORE PER LA LIBERTA' LA STESSA PRONTEZZA A SACRIFICARE LA VITA, LA COMODITA' E OGNI COSA PER GUADAGNARE IL DIRITTO AD UNA VITA INDISTURBATA SULLA PROPRIA ZOLLA NATIA."

W. CHURCHILL

BTG. "MATTEOTTI"

1/9/944.

Una pattuglia, comandata dal comp. Fredici, in zona di Gemona, aprì il fuoco contro tre tedeschi che si trovavano in furgoncino; seguì una sparatoria in cui due tedeschi rimanevano uccisi. Il comp. Tigre rimaneva ferito.

Capisti alle dipendenze del Btg. catturano nei pressi di Gemona un tedesco, uno S.S. italiano ed un assistente OT. Tutti tre vengono eliminati.

La pattuglia Alpi compie un'azione di sorpresa contro un presidio nei pressi di Osoppo. L'azione riesce pienamente: vengono catturati 23 uomini tra cui un sergente S.S. tedesco e svariato materiale bellico.

Il sergente S.S. veniva passato per le armi.

Un gruppo G.A.P. di Falco attacca presso Ospedaletto a colpi di pistola tre Cosacchi dell'esercito tedesco e li mettono tutti e tre fuori combattimento. Catturano bottino militare. Nella sparatoria il comp. Falco resta ferito.

2/9/944.

I tedeschi fanno una puntata su Monte Prat; attaccati (Dist. Frucco), sono costretti a ritirarsi, subendo la perdita di due morti e tre feriti.

5/9/944.

I tedeschi attaccano di nuovo Monte Prat; non appena giunti in quota, dopo una violenta sparatoria, sono costretti a ritirarsi senza successo.

Il giorno appresso i tedeschi si portano nel paese di S. Rocco per saccheggiarlo; quattro audaci comp. penetrano nell'abitato e li attaccano a bombe a mano e a raffiche di mitra. Il nemico lamenta due morti e tre feriti.

Una nostra squadra attacca il presidio tedesco di Cornino con la nuova arma: la V. 3.

Sotto il tiro di queste bombe il nemico, che non immagina da dove vengano, risponde con un infernale fuoco.

L'indomani, non credendosi più al sicuro, abbandona il presidio.

BTG. "BISAGANE"

La pattuglia Renzo (Dist. Baltramini) si porta in pianura in postazione sulle rotabili per essere dal traffico militare tedesco. Attacca, durante tre giorni di permanenza in pianura, tre macchine tedesche, causando perdite al nemico in morti e feriti in numero non precisato.

7/9/944.

Una squadra del Dist. FRANCO fa saltare il ponte ferroviario di Folgarida.

Al valoroso comp. Comandante EROS Il Comando Brgt., unitamente a tutti i Btg., augura pronta guarigione e un presto ritorno all'agognato posto di combattimento.

ATTO UNICO

SCENA: sala ospedaliera.

PERSONAGGI: Furore, Lupino, Dottore russo, ammalati vari. In fondo a sinistra Gianna dai capelli corti.

Lupino è a letto: ha la febbre e l'appendicite. Sospira e si arrota. Ritorna a sospirare.

Entra Furore: il Sipel a tracolla. Un canone sotto il braccio, una sigaretta di polvere segue i suoi piedi.

Si avvanza, guarda, dice tra di sé: "Quai dell'ostia". Guarda Lupino. Lupino guarda Furore. Una zanzara rompe il silenzio. Furore dice a Lupino: "Cosa fai lì?"

Lupino, evidentemente emozionato dalla visita del suo Com.te "Dicono che sono ammalato."

Furore suda, suda ancora, non la smette di sudare e dice: "Se stai lì, ti mangiano i vermi."

Lupino: "Sì, hai ragione."

Si alza e dice: "E i Mucs?"

Entra il Dottore; si spaventa, corre, implora: "Tovarisch Lupino, no, buono. Tu essere malato. Non potere alzare."

Lupino: "Ah! No? e ho colpa io?"

Furore e Lupino se ne vanno:

"Viva la Libertà!"

"Fate largo che passa il Partigian."

FINE

La tela la cala.

PASTIFICI E SABBIONI RIUNITE!

Da Alfredo con un Mandarino in magazzino.

BRIGATA I. NIEVO

La nostra Brigata perde di forza tre dei suoi miglior Btg.: il "LI° MAZZINI", il "N. B. XIO", il "BUZZI".

Esigenze di carattere operativo, gli sforzi dei Comandi che queste esigenze hanno compreso, hanno portato alla unificazione

dei reparti partigiani operanti in zona, i suddetti Btg. e la 5.ª Brigata CSOPPO, nella costituzione della Brigata "I. NIEVO".

Con questi Btg., specie col valoroso Btg. "MAZZINI", abbiamo tolto alla nostra Brigata vive energie combattive di responsabili e di compagni.

Ma quello che ci riempie di soddisfazione e di speranza per il futuro è la constatazione che proprio dalla base, diremo quasi dove meno il Comando Superiore si fa sentire, è venuta quella unificazione che è nei desideri di tutti i buoni Patriotti, quella unificazione verso cui sono stati tesi, da due mesi a questa parte, tutti gli sforzi della Brigata D'ASSALTO "GARIBALDI FRIULI", ieri, e della DIVISIONE D'ASSALTO "GARIBALDI "FRIULI", oggi.

Alla Brigata "I. NIEVO", che tanta attività ed eroismi ha già spiegato, i Btg. della Brigata di ASSALTO "GARIBALDI "TAGLIAMENTO" augurano che il suo sia esempio e sprone per tutte le formazioni, e lanciano con essa il loro grido di guerra e di liberazione:

A MORTE IL FASCISMO!

LIBERTÀ AI POPOLI!

.....il contenuto che meglio distingue questa Democrazia dalla vecchia Democrazia prefascista, si può riassumere nella lotta contro il fascismo, intesa non soltanto come epurazione dalla società dei collaboratori; ma come epurazione dalla struttura sociale ed economica dai cartelli e dai trusts che hanno dato vita al fascismo.

Dall' "UNITA"

OGGI È IL MOMENTO DELL'AZIONE.

Nel prossimo numero daremo notizia sulle formazioni dei Btg. "F. BANDIERA" e "SANTAROSA".

CITAZIONI

L'Organizzazione armata locale del Btg. "MATTEOTTI" per il contributo di lotta e di sangue alla Guerra di Liberazione.

.....

ITALIANI I

Una sola fede ci deve unire:
LA CACCIA DEL TEDESCO
E DEL FASCISTA I

.....

GIUSTIZIA DEL POPOLO

De Michiel Santo:
si spacciava per partigiano
nella sua attività ladresca.

Bartoli Umberto:
spia e traditore.
Le sentenze sono state eseguite dal Btg. "GARIBOLDI".

BTG. "PISACANI"

Zamparo Gaetano di Spilimbergo:
spia e traditore della Patria.

BTG. "F. BANDIERA"

Dott. Palan Guido di Spilimbergo:
fascista, spia, traditore della Patria.

.....

LE NOSTRE CANZONI

INNO DEI PARTIGIANI

Attraverso valli e monti
eroico avanza il partigiano,
per scacciare l'invasore
all'istante e con domani.

Si s'arrossa le bandiere
tinte del sangue del partigiano,
giù dai monti a balde schiere
sotto il fuoco avanti van.

I vislacci, i traditori
saràn schiacciati con l'acciar
e il clamor della vittoria
varcherà le Alpi e il mar.

Partigian bandiera al vento,
sempre uniti noi saremo,
partigiani all'assalto,
alla conquista del terreno.

Combattiam per vendicare
tanta infamia e atrocità,
combattiam perchè l'Italia
viva in pace e libertà.

NB. I due ultimi versi di ogni strofa si ripetono.

.....

INNO DEI PATRIOTTI

Verso la luce novella
marchia l'armata del ver,
guerra al Fascismo, debella,
strappa al nemico il poter.

Sorge un mondo migliore
dalle rovine d'allor,
libero esulta il cuore,
cantando un inno al lavor.

Quanti son morti per noi
lungo la lotta fatal,
gloria eterna agli eroi
martiri dell'ideal.

Schiere di masse compatte
prima che occorra morir
marchia con noi chi è unito
verso un glorioso avvenir.

NB. I due ultimi versi di ogni strofa si ripetono.

.....

..... I combattenti sono tanto
più audaci quanto più sono consapevoli
della lotta che essi sostengono,
quanto più hanno chiara la strada da seguire...

Da "L'UNICA"

.....

W LA GUERRA DI

LIBERAZIONE
NATIONALE I

.....

51839

